

TURISMO

In breve

TOUR OPERATOR

In crescita i ricavi di Alpitour

Il gruppo Alpitour, guidato da Gabriele Burgio, ha chiuso il 2016 con ricavi in crescita dell'1,9% a quota 1,14 miliardi rispetto agli 1,12 miliardi del 2015. L'Ebbitda ha fatto segnare un progresso del 9,5% a quota 35,8 milioni. I risultati sono «frutto - si legge in una nota - di un miglioramento delle performance di tutte e cinque le divisioni: tour operating, aviation, hotel, incoming e distribuzione». Fra i progetti 2016 attenzione sull'espansione di Neos in Cina, sull'incoming, su due nuovi hotel a Taormina e sul portale Easybook.

REAL ESTATE

In vetrina a Berlino i nuovi progetti

Confindustria alberghi, Agenzia del demanio e Cassa depositi e prestiti presenteranno a Berlino, il 7 marzo (Hotel InterContinental), le opportunità di investimento immobiliare in Italia nell'ambito dell'International hotel investment Forum.

PORTI TURISTICI

Assemblea a Roma di Assomarinas

Il 10 marzo si terrà a Roma, presso Confindustria, l'assemblea generale di Assomarinas aderente a Federturismo. Al centro dei lavori le opportunità di investimento nel turismo nautico e gli effetti della recente sentenza della Corte Costituzionale sui canoni demaniali dei porti turistici.

Promozione. Le Film commission regionali hanno avviato la definizione dei budget 2017

Parte la corsa del cineturismo

Risorse per una ventina di milioni - Piano nazionale online del governo

Vincenzo Chierchia
È partita la corsa del cineturismo ovvero i programmi delle Film commission locali che hanno come obiettivo lo sviluppo delle produzioni cinematografiche e al tempo stesso la promozione dei luoghi attraverso il cinema alimentando quindi arrivi di turisti. Nel frattempo il ministero Beni culturali e turismo sta lavorando insieme all'associazione delle Film commission regionali, ovvero gli enti che gestiscono i bandi per promuovere in loco le produzioni, alla realizzazione di un portale internet nazionale come banca dati dei luoghi e del-

del resto già Roma ha infrastrutture benedici per le produzioni che beneficiano anche di agevolazioni fiscali. Rilevanti anche i 15 milioni dell'Alto Adige, seguono le Marche con 1,2 milioni. Il Friuli ha un meccanismo assai articolato, così come Emilia-Romagna e Marche. Quindi una ventina di milioni nel complesso sono già in campo. «Le produzioni straniere rappresentano un volano eccezionale per comunicare le bellezze dell'Italia. Il cineturismo afferma Massimo Feruzzi, top manager Jfc - genera sui territori dove avvengono le riprese un beneficio economico pari ad almeno 262 milioni». Per il 2016 Jfc ha stimato 1.135 produzioni in Italia (tra fiction e documentari) per oltre 57 milioni di valore degli investimenti.

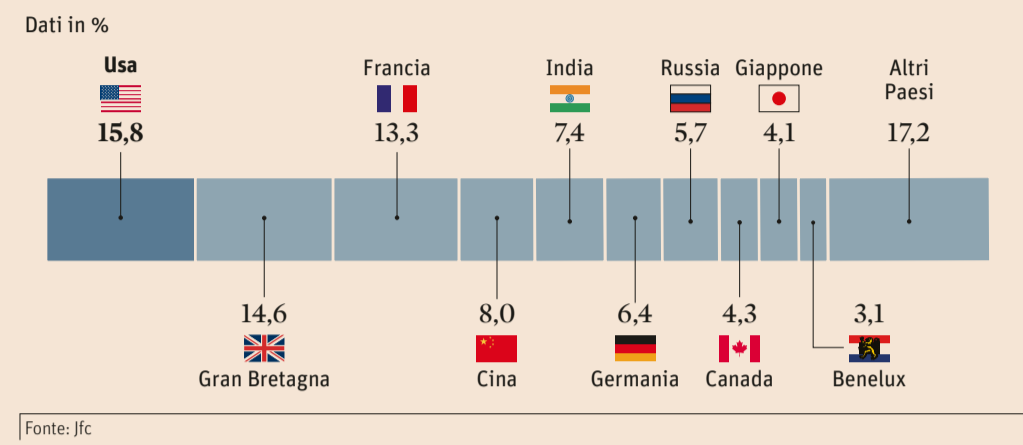
42 milioni

Il potenziale per l'Italia. Stima sugli arrivi potenziali dall'estero attratti da film e fiction

le produzioni, ed anche delle opportunità di viaggio. Il coordinamento di questo progetto è affidato a Bruno Zambardino del Mibact. «Si tratta di un progetto strategico che avrà un ruolo molto importante per la promozione culturale e turistica del paese» commenta Stefania Ippoliti, presidente della Toscana Film commission e dell'associazione tra gli enti di promozione cinematografica. «Le produzioni, ed anche delle opportunità di viaggio. Il coordinamento di questo progetto è affidato a Bruno Zambardino del Mibact. «Si tratta di un progetto strategico che avrà un ruolo molto importante per la promozione culturale e turistica del paese» commenta Stefania Ippoliti, presidente della Toscana Film commission e dell'associazione tra gli enti di promozione cinematografica.

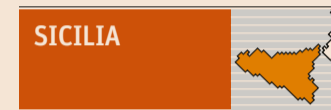
Varie Regioni e quindi varie Film commission hanno messo in campo i programmi 2017. Secondo una ricognizione effettuata dalla società di ricerca Jfc sono già in cantiere i programmi di investimenti di Friuli-venezia Giulia, Trentino, Alto adige, Marche, Emilia-Romagna e Lazio. La parte del leone la fa il Lazio con un budget di 10 milioni,

Da dove arrivano i cineturisti in Italia



Strategie. La Regione finanzia anche grandi case estere di produzione

In Sicilia ok ai set internazionali



Nino Amadore

C'è Aurelio Grimaldi con il film dedicato a Piersanti Mattarella, presidente della Regione siciliana ucciso dalla mafia nel 1980. E c'è Peter Stein con il suo viaggio in Sicilia ispirato a Goethe. E ancora il film "Sicilian Ghost Story" dei palermitani Fabio Grassadonia e Antonio Piazza: un film (primo in graduatoria) che sarà girato nel Parco dei Nebrodi e racconta in chiave omicida il rapimento e l'omicidio del piccolo Giuseppe Di Matteo per mano mafiosa. Manell'elenco c'è anche la fiction andata in onda qualche giorno fa "Fantasmi di Portopalo" con Beppe Fiorello. Sono solo alcuni dei titoli finanziati dalla Sicilia film com-

missione attiva all'interno dell'assessorato regionale al Turismo nella forma di Ufficio speciale per il Cinema e l'audiovisivo diretto da Alessandro Rais: su 98 proposte di produzione straniere ne ha selezionate 28 di cui 11 lungometraggi e 17 documentari per un finanziamento totale di 1,520 milioni con una previsione di ricaduta sul territorio di almeno otto milioni. Previsione che non tiene ovviamente conto della promozione e del ritorno d'immagine per l'isola che ha già dalla sua i successi del commissario Montalbano ma anche il grande successo de L'Ora legale di Ficarra e Piconi al cinema.

Simboli, dice qualcuno, di una Sicilia che piace. E che, nelle intenzioni dell'amministrazione regionale, dovrebbe portare indiscutibili benefici anche al turismo. Il caso Montalbano del resto ha fatto scuola con la valorizzazione dei centri ibili. Ed è la prima volta che l'assessorato al Turismo guidato da Anthony Barbagallo ha aperto la partecipazione al bando anche alle case di produzione straniere che sono «vincolate però, in caso di accesso al finanziamento, a stipulare un accordo di coproduzione o di produzione esecutiva con imprese italiane» spiega l'assessore. «Da segnalare - dice - la portata internazionale di più d'uno dei progetti italiani finanziati in questa occasione, sia per la decisiva presenza di coproduttori stranieri, che per l'effettiva capacità delle storie di rivolgersi ad un pubblico internazionale. Sei sono stati i produttori stranieri che hanno aderito alla "call", e tre i progetti che sono entrati in graduatoria e saranno realizzati in Sicilia nei prossimi mesi.

Alberghi. Pronto un programma da 30 milioni

Gruppo Starhotels rilancia su Firenze



Silvia Pieraccini

Starhotels avvia il piano di sviluppo che segue l'acquisizione dei quattro alberghi di lusso ex Royal Demure (258 camere), tra cui l'hotel d'Inghilterra a Roma e l'Helvetia & Bristol a Firenze, indirizzi storici dell'ospitalità italiana sui quali il gruppo fiorentino guidato da Elisabetta Fabri si prepara a investire 30 milioni. «Oltre al restyling dei due alberghi - spiega - realizzeremo 27 nuove suite a Firenze, in un palazzo a fianco dell'hotel che abbiamo acquisito sempre da Royal Demure». Si tratta di 3.800 metri quadrati, un tempo occupati dalla Banca di Roma, che ospiteranno anche un centro benessere, sale eventi e negozi da dare in affitto. Proprio a seguito dell'acquisizione - il cui valore complessivo è stato di 167,5 milioni (scorporando il palazzo fiorentino, si tratta di 500 mila euro a camera», dice Fabri) - il gruppo (29 alberghi e 4.095 camere) si è riorganizzato con la creazione di due divisioni, collezione (12 alberghi di fascia alta) e business, gestite in modo autonomo. «Le due divisioni hanno pari dignità ed esprimono fatturati sostanzialmente equivalenti - spiega Fabri - ma la 'collezione' ha potenzialità di profitto ancora inespresse». Starhotels ha chiuso il 2016 con ricavi a 176 milioni (che sfiorano i 200 con l'albergo di New York, non consolidato), in calo del 5,5% rispetto al 2015, anno 'drogato' dalle presenze all'Expo negli otto alberghi lombardi del gruppo. «Dal 2013 al 2016 il fatturato è cresciuto di 20 milioni - sottolinea la Fabri - il tasso di occupazione delle ca-

198 milioni

L'obiettivo 2017. L'obiettivo di fatturato di Starhotels per quest'anno

ministratore di sostegno Fulvio Ferlito, su autorizzazione del giudice tutelare Grazia Aloisio. Ferlito gestisce l'usufrutto del gruppo in mano al fondatore, il 92enne Ferruccio Fabri da tempo malato, mentre hanno la nuda proprietà i figli Elisabetta (53%) e Francis (43%). Francis si era opposto all'operazione Royal Demure, chiusi il 15 febbraio scorso, dimettendosi dal cda. «Quell'operazione creerà valore per il gruppo - sostiene la Fabri - Con l'occasione abbiamo ristrutturato tutto il debito e al 31 dicembre la posizione finanziaria netta di Starhotels è negativa per 283 milioni e assolutamente sostenibile con i flussi di cassa e con l'andamento storico e le prospettive che abbiamo».

MERCATI IN ITALIA

La domanda soffia sul riso «Baldo»

di Massimo Agostini

Il mercato stazionario per i principali gruppi varietali di riso italiani, salvo qualche ribasso e un ulteriore moderato rialzo per il Baldo, unico in controtendenza grazie a una buona intonazione della domanda. Ieri la Borsa merci di Mantova ha ribadito i listini della settimana scorsa con il Valdone Nano a un massimo di 510 euro a tonnellata, il Carnaroli e l'Arborio a 395 euro. Conferme anche a Bologna per «Carnaroli e varietà similari», chechiana lasceduta fra 355 e 385 euro, e per Arborio-Volano, a 345-365. Mentre «Baldo e varietà similari» si è spinto a un massimo di 390 euro, dai 385 della tornata precedente. In settimana, calma piatta alle Borse merci di Milano e Pavia. Vercelli ha invece registrato un calo di 12 euro per «S. Andrea e similari», a 258-268, e di 10 euro nel valore massimo per «Roma e similari» (245-285). Mentre «Baldo e similari» ha spuntato 10 euro più nel valore massimo, chiudendo a 335-385 euro.

SU DIVERSE PIAZZE

Table with market data for Bologna, including sections for Farine vegetali, Risi, Sementi, and Cereali. Includes sub-sections like 'Frumento tenero nazionale' and 'Riso'.

Table with market data for various agricultural products including cereals, oilseeds, and pulses. Includes sub-sections like 'Cereali', 'Sementi', and 'Cereali'.

Table with market data for various agricultural products including cereals, oilseeds, and pulses. Includes sub-sections like 'Cereali', 'Sementi', and 'Cereali'.

Table with market data for various agricultural products including cereals, oilseeds, and pulses. Includes sub-sections like 'Cereali', 'Sementi', and 'Cereali'.

Table with market data for various agricultural products including cereals, oilseeds, and pulses. Includes sub-sections like 'Cereali', 'Sementi', and 'Cereali'.

INDICI CONFINDUSTRIA

Table with industrial indices for various sectors like Alimentari, Bevande, Cami, Grassi, etc.

BORSA ELETTRICA

Table with electricity market data including Prezzi nazionali, Ore, and €/MWh.

DIAMANTI

Table with diamond market data including Valori Best Average, Qualità, and Valori al 22.02.2017.

Table with market data for various agricultural products including cereals, oilseeds, and pulses. Includes sub-sections like 'Cereali', 'Sementi', and 'Cereali'.

Table with market data for various agricultural products including cereals, oilseeds, and pulses. Includes sub-sections like 'Cereali', 'Sementi', and 'Cereali'.

Table with market data for various agricultural products including cereals, oilseeds, and pulses. Includes sub-sections like 'Cereali', 'Sementi', and 'Cereali'.

Table with market data for various agricultural products including cereals, oilseeds, and pulses. Includes sub-sections like 'Cereali', 'Sementi', and 'Cereali'.

Table with market data for various agricultural products including cereals, oilseeds, and pulses. Includes sub-sections like 'Cereali', 'Sementi', and 'Cereali'.

Edizione domenicale su www.ilsole24ore.com/indiciumeri